

«Sarò il sindaco della gente»

«Attenzione alle spese e salvaguardia del turismo»

SAN MICHELE. Giampiero Bandolin, 47 anni, carabiniere è candidato per la lista «Cammineremo insieme», alla poltrona di sindaco.

Perché ha deciso di candidarsi?

«Ho raccolto l'invito da parte dei cittadini, per lo più giovani, che dopo la caduta della giunta Vizzon mi hanno spinto alla candidatura. La molla è scattata proprio da quella fetta di popolazione che i più considerano disinteressata alla cosa pubblica. Vorrei cooperare con le persone seguendo quanto di buono hanno fatti i precedenti amministratori, al fine di poter vivere in una società sicura, meritocratica ed aperta al cambiamento, dove in futuro i nostri figli possano realizzarsi».

Le prime due cose che farebbe da sindaco.

«Visto che le elezioni si tengono a maggio, sarà mia cura assicurarmi che la stagione estiva non subisca ripercussioni, evitando che si crei sfiducia nell'amministrazione comunale. Nel frattempo esaminerò nella sostanza e non solo sulla carta, il bilancio comunale in modo da capire le reali capacità di spesa del comune, cercando riscontri dell'ottimo lavoro svolto dai dipendenti comunali».

Il Pat attende l'approvazione da anni, non crede che sia uno strumento indispensabile?

«Sicuramente, ma in ogni caso dovrà essere riesaminata prima di procedere alla sua approvazione. Tutto è



Giampiero Bandolin

sempre perfettibile».

La tutela dell'ambiente e lo sviluppo, sono tra loro compatibili?

«Certamente, l'ambiente è un patrimonio nostro ed è quello che ci distingue dalle altre località turistiche. Se lo sacrificassimo per lo sviluppo, deturpandolo, andremmo a perdere la nostra maggiore industria: il turismo».

La viabilità di accesso a Bibione è penalizzante, lei ritiene che ci possano essere soluzioni?

«Staremo a vedere i benefici che porterà la rotonda, poi in caso di una risposta negativa, nell'arco del mandato da parte degli elettori, costruiremo un ponte all'altezza di Pineda, senza permettere però alcuna speculazione edilizia e nel massimo rispetto della tutela ambientale».

Da anni si parla di mare tutto l'anno, lei ha dei pro-

LA SCHEDA

Nome: Giampiero
Cognome: Bandolin
Lista: Civica Cammineremo Insieme
Età: 47anni
Nascita e residenza: Nato a Latisana, risiede a San Michele
Stato civile: Coniugato
Professione: Carabiniere
Hobby: Viaggiare
Attori preferiti: Antony Hopkins, Robert De Niro
Ultimo libro letto: Il lungo esodo di Raoul Pupo
Viaggio preferito: Sicilia e montagna
Auto: Toyota Yaris
Ultima dichiarazione dei redditi: Da dipendente statale

getti in merito?

«Sarei più che soddisfatto di riuscire ad avere una fruibilità di sette mesi e mezzo. Per un prolungamento della stagione servono una complessità di elementi che siano alternativi alla spiaggia in caso di maltempo. Sono comunque contrario a tasse di soggiorno, mi adopererei invece per la redazione di un piano con gli imprenditori per la costruzione di queste strutture magari con l'istituzione di una tassa di scopo decisa con i cittadini ed i gruppi di interesse. Inoltre punteremo a favorire l'insediamento di giovani coppie residenti».

Gian Piero del gallo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Col Pat lavoro e ambiente»

«In estate serve un secondo accesso viario a Bibione»

SAN MICHELE. Marco Cecchetto, 45 anni, è il candidato alla carica di sindaco per la lista civica «Uniti per il futuro» nelle elezioni di domenica e lunedì a San Michele.

Perché ha deciso di candidarsi?

«Ho deciso di scendere in campo perché sono convinto che non si possa stare continuamente alla finestra solo a giudicare. San Michele ha estremo bisogno di ripartire con un'amministrazione efficiente, non litigiosa e quindi vicina ai cittadini».

Le prime due cose che farebbe da sindaco.

«Analisi delle risorse finanziarie per programmare l'immediata riattivazione della macchina amministrativa. Sostegno alle persone con l'apertura di uno sportello di consulenza per le necessità delle famiglie. Studio di nuovi progetti che possano favorire l'occupazione giovanile. Attivazione di un monitoraggio delle situazioni di pericolo e disagio dei cittadini».

Il Pat attende da anni l'approvazione. Non crede sia uno strumento indispensabile?

«Assolutamente sì. Ho già avuto modo di seguire nella passata amministrazione, le varie fasi della concertazione. Per me la programmazione del territorio, quindi l'approvazione del Pat, dovrà essere l'occasione per favorire e creare posti di lavoro nel rispetto dell'ambien-



Marco Cecchetto

te e delle nostre tradizioni».

La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sono tra loro compatibili?

«Nel nostro comprensorio ci sono esempi di compatibilità tra sviluppo e rispetto dell'ambiente. Ogni professionalità e tecniche costruttive di qualità possono valorizzare tutto il nostro territorio e portare sviluppo all'economia locale, favorendo l'occupazione».

La viabilità di accesso a Bibione è penalizzante, lei ritiene che ci possano essere soluzioni?

«Il problema si pone nella stagione estiva, quando il traffico è chiaramente insostenibile, quindi la valutazione dovrà essere ben ponderata. Credo che la creazione di un secondo accesso

LA SCHEDA

Nome: MARCO

Cognome: CECCHETTO

Lista: Civica «Uniti per il futuro»

Età: 45 anni

Nascita e residenza: Nato a Latisana e residente a San Michele

Stato civile: Coniugato

Professione: Capocuadro

Hobby: Volontariato

Attore preferito: Carlo Verdone

Ultimo libro letto: Scoprire la macro economia

Viaggio preferito: Croazia

Auto: Lancia Fedra

Ultima dichiarazione dei redditi: 35 mila euro

per Bibione, oltre a ridurre i tempi di ingresso alla località, darà finalmente una soluzione al problema della sicurezza viaria nel caso di calamità o di emergenze».

Da anni si parla di mare tutto l'anno. Lei ha dei progetti in merito?

«Ne parlano tutti da tempo. Abbiamo moltissimi e validi imprenditori nonché operatori turistici che possono mettere a disposizione la loro professionalità ed operare perciò di concerto con l'amministrazione per allungare la stagione turistica, valorizzando le tante peculiarità dell'intero territorio andando quindi a creare anche le condizioni per nuove opportunità di lavoro».

Gian Piero del Gallo

Sam Michele al voto/2. Pasqualino Codognotto candidato di «Idea Comune»

«Più dialogo con i cittadini»

«Contro la criminalità aumenterò la videosorveglianza»

SAN MICHELE. Pasqualino Codognotto, 52 anni, funzionario pubblico, candidato sindaco per la lista Idea Comune

Perché ha deciso di candidarsi?

«Per mettermi al servizio delle istituzioni e diminuire la distanza tra enti pubblici e cittadini mettendoci in prima persona a ridare fiducia all'azione della pubblica amministrazione».

Le prime due cose che farebbe da sindaco.

«La prima in assoluto sarà ricostruire l'apparato dei dipendenti comunali dialogando di nuovo con loro in termini costruttivi, con l'obiettivo comune di fornire servizi di qualità ai cittadini. La seconda installare un sistema di video sorveglianza per presidiare tutto il Comune».

Il Pat attende l'approvazione da anni, non crede sia uno strumento importante?

Importante e indispensabile: è il nuovo piano regolatore che andrà a determinare, con le scelte di oggi, il futuro dei prossimi vent'anni del nostro comune. Saranno però scelte di cui la popolazione ne verrà a piena conoscenza attraverso incontri pubblici. Non voglio fare nulla che non sia trasparente».

La tutela dell'ambiente e lo sviluppo, sono tra loro compatibili?

Devono necessariamente esserlo. Il modello Bibione insegna che questa compatibilità



GAZZANINI

Pasqualino Codognotto

esiste. Gli straordinari ambienti che abbiamo e l'alta qualità dei servizi ne hanno determinato la fortuna».

La viabilità di accesso a Bibione è penalizzante, lei ritiene che ci possano essere delle soluzioni?

«La soluzione non può che essere a ovest di Bibione, per essere precisi Pineda. Allargare la viabilità esistente non è una soluzione ottimale perché in una città di mare, che non ha altri sbocchi, bisogna diversificare l'accesso o l'uscita, in un'altra zona. Convogliare il traffico in un unico punto, non risolve le dinamiche legate alla viabilità interna, anzi si aggraverebbe perché verrebbero portate più auto in minor tempo nello stesso luogo».

LA SCHEDA

Nome: PASQUALINO
Cognome: CODOGNOTTO
Lista: Idea Comune
Età: 52 anni
Nascita e residenza: Sempre a San Michele
Stato civile: Coniugato
Professione: Funzionario pubblico
Hobby: Camminare
Attori preferiti: Alberto Sordi
Ultimo libro letto: I pilastri della terra di Ken Follet
Viaggio preferito: Cinque Terre
Auto: Fiat Punto
Ultima dichiarazione dei redditi: 20 mila euro

Da tempo si parla di mare tutto l'anno. Lei ha dei progetti in merito?

«L'allungamento della stagione è uno degli obiettivi più importanti che intendiamo raggiungere con imprenditori ed operatori turistici. Si può allungare l'attuale stagione con una serie di attività legate soprattutto allo sport ed alla vita all'aria aperta. Il completamento dell'area dei trenta ettari con un polo attrezzato per attività sportive ed eventi, favorirebbe il prolungamento della stagione turistica.

Gian Piero del Gallo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Michele al voto/7. Mauro Del Sal candidato di Pdl e Lega San Michele

«Sicurezza stradale e idrica»

«Il nuovo accesso a Bibione sarà dalla parte Ovest»

SAN MICHELE. Alle domande de *La Nuova* risponde oggi Mauro Del Sal, 37 anni, candidato sindaco per il Popolo della Libertà- Lega San Michele.

Perché ha deciso di candidarsi?

«Criticare la dimensione politica senza essere disposti all'impegno personale è un esercizio sterile e per questo, la mia candidatura a sindaco rappresenta l'occasione per attuare i principi che animano la mia vita tesa a valorizzare le risorse umane di cui questo comune dispone».

Le prime due cose che farebbe da sindaco.

«Le priorità sono molte ma le prime due cose che mi preoccuperei di realizzare sono la messa in sicurezza stradale ed idraulica di tutto il territorio comunale ed il recupero di efficienza dell'apparato amministrativo dell'ente».

Il Pat attende l'approvazione da anni. Non crede che sia uno strumento indispensabile?

«E' uno strumento talmente indispensabile che la prossima amministrazione dovrà necessariamente realizzare, ascoltando le istanze dei cittadini e delle categorie produttive ed in una prospettiva di lungo periodo».

La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sono tra loro compatibili?

«La tutela dell'ambiente e lo sviluppo del territorio debbono essere considerati non in termini di auspicata compatibilità, ma come veri e



Mauro Del Sal

propri presupposti e fulcri immanenti della pianificazione territoriale. In vista della stesura del Pat, elemento determinante dovrà essere la realizzazione di uno o più parchi ambientali».

La viabilità di accesso a Bibione è penalizzante, lei ritiene che ci possano essere soluzioni?

«Un'opera che la popolazione ed il territorio attendono da tempo è proprio quella del secondo accesso a Bibione che, tuttavia, non va pensato isolatamente ma assieme ad una nuova arteria stradale che colleghi direttamente il nuovo casello autostradale con la località balneare. Sotto questo punto di vista, penso che il nuovo accesso a Bibione vada realizzato nella zona ovest, il che avrebbe anche l'effetto di rivitalizzare la zona di Pine-da».

LA SCHEDA

Nome: MAURO

Cognome: DEL SAL

Lista: Popolo della Libertà- Lega di San Michele

Età: 37 anni

Nascita e residenza: nato a Latisana, residente a Portogruaro.

Stato civile: celibe, una figlia

Professione: Avvocato

Hobby: lettura, sport, cinema

Attori preferiti: Peter Sellers, Cate Blanchett

Ultimo libro letto: «La vita e le opinioni di Tristram Shandy, gentiluomo», di Laurence Stern

Viaggio preferito: Irlanda ma anche Londra

Auto posseduta: Alfa 147JTD 16V

Ultima dichiarazione dei redditi: circa 30.000 euro.

Da anni si parla di mare tutto l'anno. Lei ha dei progetti in merito?

«L'allungamento della stagione è un obiettivo necessario sotto più profili. Avrebbe effetti positivi in termini di occupazione e consentirebbe a Bibione di essere città per quasi dodici mesi l'anno con la possibilità che verrebbero attratti nuovi finanziamenti. Ne avrebbe benefici anche l'entroterra che diverrebbe base necessaria di nuove attività di servizi e di ricettività».

Gian Piero del Gallo

San Michele al voto/1. Alessandro Rubich (Federazione della Sinistra)

«Aiutare giovani e anziani»

«Difesa dell'ambiente e soluzione della viabilità»

SAN MICHELE. Alessandro Rubich candidato della Federazione della Sinistra, 33 anni, impiegato, risponde alle domande de *la Nuova*.

Perché ha deciso di candidarsi?

Non è stato possibile trovare un accordo con le altre forze del centro sinistra che avrebbero voluto allearsi con la parte opposta per vincere le elezioni. Solo negli ultimi giorni, quando questo progetto è sfumato, è stata riproposta la lista di centro sinistra. Troppo tardi per un'alleanza credibile e solida che potesse garantire stabilità e tranquillità. Noi non possiamo condividere alleanze con il Pdl e la Lega e ritenerci ancora di sinistra, pertanto la nostra scelta è innanzitutto di coerenza con le nostre idee e principi».

Le prime due cose che farebbe da sindaco?

Una rapida ed approfondita analisi della situazione attuale, per valutare lo stato di fatto, dopodiché l'azione dovrà essere indirizzata verso le politiche sociali, in particolare alle coppie che vogliono acquistare la prima casa, rilanciando l'edilizia popolare o convenzionata, a coloro che hanno il primo figlio con un contributo una tantum, agli anziani, malati e persone non autosufficienti con la creazione di un centro diurno e uno sportello sanitario.

Il Pat attende l'approvazione da anni, non crede sia uno strumento indispensabile?

Non è solo indispensabile ma fondamentale per definire



Alessandro Rubich

l'assetto urbanistico e ambientale del nostro territorio per i prossimi dieci anni. E' uno strumento delicato sul quale bisogna fare una seria analisi prima della sua approvazione.

La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sono tra loro compatibili?

Non possiamo più pensare che l'ambiente sia sacrificabile in nome dello sviluppo, la battaglia che stiamo facendo contro le centrali a biomassa o inceneritori, a favore delle energie rinnovabili, ne è un esempio.

La viabilità di accesso a Bibione è penalizzante. Ci sono soluzioni?

E' indispensabile rivalutare la viabilità bibionese in modo particolare sulle arterie mag-

LA SCHEDA
Nome: ALESSANDRO
Cognome: RUBICH
Lista: Federazione della Sinistra
Età: 33 anni
Nascita: Udine 31/8/1977
Residenza: Cesarolo
Stato Civile: coniugato
Professione: impiegato
Hobby: giardinaggio
Attori preferiti: Denzel Washington e Raoul Bova
Ultimo libro letto: La biografia di Palmiro Togliatti
Viaggio preferito: Cuba
Auto posseduta: Opel Meriva
Ultima dichiarazione dei redditi: 17.000 euro.

giormente intasate, Corso del Sole, Viale Europa e via Baselegh: l'allargamento di quest'ultima, l'accesso in senso contrario a viale Europa e un più facile accesso alle aree di parcheggio di Corso del Sole, ritengo siano i primi passi per migliorare la viabilità a Bibione.

Da anni si parla di mare tutto l'anno. Lei ha dei progetti in merito?

L'Amministrazione deve farsi soggetto attivo per promuovere iniziative di varia natura, sportive, culturali, ludiche, teatrali musicali e quant'altro, in primavera ed in autunno in collaborazione con albergatori, commercianti, imprenditori e cittadini.

Gian Piero del Gallo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Michele al voto/2. La candidata della lista «Per un nuovo orizzonte»

«Competenza e territorio»

Enza Vio: «L'ambiente è ricchezza per tutti e va difeso»

SAN MICHELE. Enza Vio, 56 anni, insegnante, è candidata per la Lista «Per un nuovo orizzonte - Enza Vio sindaco».

Perché ha deciso di candidarsi?

«Sono stata sollecitata a mettere a disposizione la mia conoscenza del territorio e dei problemi della mia gente, e per il fatto di essere la prima donna candidata a sindaco a San Michele».

Le prime due cose che farebbe se diventasse sindaco?

«Farei ripartire la macchina amministrativa perché sia punto di riferimento per i cittadini, per sostenere le famiglie, il loro bisogno di sicurezza: da quella del territorio (allagamenti) a quella personale. La certezza di un posto di lavoro, soprattutto per i giovani, è l'altra priorità che affronterei».

Il Piano assetto del territorio (Pat) attende l'approvazione da anni, non crede sia uno strumento indispensabile?

«Certo, è indispensabile per programmare lo sviluppo ambientale, socioeconomico e culturale del Comune dei prossimi 20 anni ma anche per dare risposte alle esigenze del territorio che dovrà dare opportunità di lavoro e qualità della vita».

La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sono tra loro



GAVAGNIN

Enza Vio

compatibili?

«Tutela ambientale e sviluppo economico sono compatibili. Oggi tutti capiscono che il territorio è un bene che va protetto, è fonte di ricchezza per chi cerca la qualità della vita e per chi vuole usare le sue risorse. Lo sfruttamento selvaggio non è più concepibile».

La viabilità di accesso a Bibione è penalizzante, lei ritiene che ci possano essere soluzioni?

«E' penalizzante specie in alcuni periodi dell'anno sia per i residenti che per i turisti. Bisogna risolverlo studiando i flussi di transito».

Da anni si parla di mare tutto l'anno. Lei ha dei progetti in merito?

LA SCHEDA

Nome: ENZA
Cognome: VIO

Lista: «Per un nuovo orizzonte - Enza Vio Sindaco»

Età: 56

Nascita e residenza: Nata a San Michele e residente a San Michele

Professione: Insegnante

Hobby: Fotografia

Attori preferiti: Roberto Benigni e Jodie Foster

Ultimo libro letto: Il custode dell'acqua di Franco Scaglia

Viaggio preferito: Giordania

Auto posseduta e guidata: Mazda 2

Ultima dichiarazione dei redditi: Imponibile lordo di 48.000 euro.

«I sei milioni di presenze turistiche che fanno di Bibione la seconda spiaggia d'Italia, sono una ricchezza che può essere distribuita anche nell'entroterra e potenziata anche in altri mesi dell'anno, creando percorsi enogastronomici, curando l'agroalimentare, aumentando l'offerta commerciale con i prodotti dell'entroterra».

Gian Piero del Gallo

«Attenzione alle famiglie»

«Costruire un grande spazio per gli eventi a Bibione»

SAN MICHELE. Matteo Zirollo, 30 anni, è il candidato sindaco per la Lega Nord, Liga Veneta Bossi.

Perché ha deciso di candidarsi?

«Dopo la sciagurata vicenda che ha portato all'arresto di un ex iscritto, non avrei mai pensato di candidarmi. Poi ci siamo convinti che lo sbaglio di un singolo, non poteva screditare la Lega Nord. Così ho deciso di candidarmi per affrontare il giudizio degli elettori, con la certezza di avere alle spalle la forza della Lega Nord».

Le prime due cose che farebbe da sindaco.

«Una ricognizione dello stato contabile del comune, poi le priorità: in primis la famiglia che dovrà essere al centro dell'attività amministrativa, modificando i regolamenti per l'assegnazione sia dei servizi, che per le tariffe ed eventuali esenzioni».

Il Pat attende l'approvazione da anni, non crede sia uno strumento indispensabile?

«Certo e sarà necessaria una sua approvazione in tempi brevi, perché sarà la base sulla quale costruire il rilancio economico e turistico del nostro comune, con la partecipazione attiva delle categorie imprenditoriali e la condivisione dei cittadini».

La tutela dell'ambiente e



Matteo Zirollo

lo sviluppo economico sono tra loro compatibili?

«Certo, noi abbiamo un paesaggio diversificato e non si deve pensare che la tutela sia un ostacolo allo sviluppo. Anzi proprio l'ambiente sarà il punto da cui partire per gettare le basi dello sviluppo futuro per valorizzare al massimo il nostro territorio».

La viabilità di accesso a Bibione è penalizzante, lei ritiene che ci possano essere soluzioni?

«La soluzione sulla quale riflettere sarà la realizzazione di un secondo accesso, un progetto che dovrà coinvolgere anche la Regione in quanto Bibione è la prima spiaggia del Veneto. Da subito comunque si potrà adeguare, con qualche correttivo, la viabilità esistente».

LA SCHEDA

Nome: MATTEO

Cognome: ZIROLLO

Lista: Lega Nord, Liga Veneta Bossi

Età: 30 anni

Nascita e residenza: Latisana, residente a San Giorgio

Stato civile: Celibe

Professione: Libero professionista

Hobby: Pesca e lettura

Attori preferiti: Alberto Sordi e Al Pacino

Ultimo libro letto: La Caduta dei giganti di Ken Follet

Viaggio preferito: Europa

Auto: Pt Cruiser

Ultima dichiarazione dei redditi: 14 mila euro

Da tempo si parla di mare tutto l'anno. Lei ha dei progetti in merito?

«Abbiamo un grande territorio che ci permette di pensare ad un turismo che non sia legato solo al mare ed alla spiaggia, che rimarrà sempre il nostro punto di forza, ma con la valorizzazione dell'entroterra si potrà parlare di turismo tutto l'anno. Per Bibione penso ad una struttura che possa ospitare i grandi eventi perché la la nostra località la merita». (g.p.d.g.)